

Networking La Rete Come Arte

Thank you unconditionally much for downloading **Networking La Rete Come Arte** .Most likely you have knowledge that, people have see numerous period for their favorite books behind this Networking La Rete Come Arte , but stop happening in harmful downloads.

Rather than enjoying a good book as soon as a mug of coffee in the afternoon, on the other hand they juggled subsequently some harmful virus inside their computer. **Networking La Rete Come Arte** is understandable in our digital library an online right of entry to it is set as public therefore you can download it instantly. Our digital library saves in combination countries, allowing you to acquire the most less latency era to download any of our books later this one. Merely said, the Networking La Rete Come Arte is universally compatible afterward any devices to read.

Etica e informatica - Giovanni Ziccardi 2012-01-09

Media Practices and Protest Politics - Alice Mattoni 2016-05-13

How do precarious workers employed in call-centres, universities, the fashion industry and many other labour markets organise, struggle and communicate to become recognised, influential political subjects? "Media Practices and Protest Politics; How Precarious Workers Mobilise" reveals the process by which individuals at the margins of the labour market and excluded from the welfare state communicate and struggle outside the realm of institutional politics to gain recognition in the political sphere. In this important and thought provoking work Alice Mattoni suggests an all-encompassing approach to understanding grassroots political communication in contemporary societies. Using original examples from precarious workers mobilizations in Italy she explores a range of activist media practices and compares different categories of media technologies, organizations and outlets from the printed press to web application and from mainstream to alternative media. Explaining how activists perceive and understand the media environment in which they are embedded the book discusses how they must interact with a diverse range of media professionals and technologies and considers how mainstream, radical left-wing and alternative media represent protests.

Media Practices and Protest Politics offers important insights for understanding mechanisms and patterns of visibility in struggles for recognition and redistribution in post-democratic societies and provides a valuable contribution to the field of political communication and social movement studies.

Informatica giuridica. Privacy, sicurezza informatica, computer forensics e investigazioni digitali - Giovanni Ziccardi 2012

REFF, RomaEuropa FakeFactory - Salvatore Iaconesi 2010

Questo libro raccoglie l'intensa esperienza del REFF - RomaEuropa FakeFactory, e ne ricostruisce il percorso attraverso le opere e i contributi della vasta rete di artisti, intellettuali, docenti, giornalisti, giuristi e attivisti che vi partecipa. A partire dalla condivisione di un'azione di activism (il concorso-fake RomaEuropa FakeFactory) in favore della cultura libera e delle forme non proprietarie del diritto d'autore, questa rete si è confrontata su temi quali arte e hacking, attivismo politico e tecnologico, copyright e proprietà intellettuale. Ma anche accesso, politiche culturali, crowdsourcing, modelli open source, economie e governance p2p, détournement e reinvenzione del reale. La sperimentazione di REFF arriva a progettare una nuova editoria possibile: il libro è pienamente integrato con la dimensione digitale,

attraverso elementi di Realtà Aumentata come Qrcode e Fiducial Marker. Associati alla rete e ai social network globali, questi dispositivi trasformano l'esperienza della lettura in una dimensione interattiva, relazionale, processuale, dalle possibilità inedite. Il software si deposita sulla carta trasformandola in ipertesto, rendendola cliccabile, espandibile, commentabile e reattiva, aprendo uno spazio di confronto virtualmente illimitato tra autori e lettori sui temi e sul dibattito del libro, per dissolvere il confine che li separa. REFF: un atto artistico, culturale e politico in Realtà Aumentata. Un oggetto multistrato che invita a essere scoperto, percorso, letto e agito più volte e letteralmente in più «sensi», fino a quello performativo. Ben oltre l'e-book.

Capitale sociale, reti comunicative e culture di partecipazione - I. Bartholini 2008

HiArt n. 1. Anno I aprile - ottobre 2008 - AA. VV.

2016-02-03T00:00:00+01:00

In collaborazione con l'ISIA di Urbino (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) e con il Patrocinio del MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) L'arte intesa nella sua accezione più ampia di attività di produzione estetica ha favorito il successo internazionale *demade in Italy*. Non è certo un caso che in tutti i settori merceologici trainanti dell'economia italiana (moda, arredamento, design, etc.) il contenuto estetico rappresenti il principale fattore di competitività e di successo. La formazione in questi settori, sia in quelli più tradizionali delle arti figurative e dello spettacolo (pittura, scultura, scenografia, musica, danza, arte drammatica), sia in quelli della conservazione, tutela e valorizzazione dei beni artistici; sia ancora in quelli più orientati al design e all'innovazione (moda, arredamento, design, grafica, multimedialità, etc.), richiede un modello didattico che garantisca una reale esperienza del fare. In tal senso le istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, che tendono per loro natura a unificare il sapere con il saper fare, si configurano come le tipologie formative più idonee per la formazione in questi ambiti. E proprio per comunicare le esperienze più qualificate di produzione artistica e di elaborazione

teorico - critica si è scelto di proporre un prodotto editoriale che illustri e faccia conoscere il meglio di questo sistema. Il nome HiArt, evocativo e di facile memorizzazione, ben identifica le aspettative del settore di essere contestualizzato quale ambito di alta formazione, quale livello qualitativo superiore, offrendo inoltre la possibilità di un'apertura anche ad un pubblico internazionale. L'articolazione monografica scelta per la rivista, che tratta quale primo argomento L'innovazione tecnologica ed i nuovi linguaggi, oltre a cercare di evitare una eccessiva autoreferenzialità propria di questo sistema, ha l'obiettivo di presentare il settore artistico italiano quale luogo culturalmente vivace e aggiornato favorendo sinergie e contaminazioni artistiche, consapevoli del fatto che l'evoluzione e lo sviluppo culturale siano sempre più legati alla crescita dell'interdisciplinarietà ed alla costruzione di reti e di spazi dove promuovere la ricerca artistica accanto al recupero della ricca tradizione, valorizzando così una identità italiana nell'arte e nei settori produttivi ad elevato contenuto estetico.

Codici e paradigmi per rileggere lo sviluppo locale - Everardo Minardi 2012-01-12

Questo volume presenta non solo i contributi intermedi dei giovani allievi di un dottorato di ricerca sui temi e i problemi dello sviluppo di comunità e di territori, ma un forte stimolo a riprendere la riflessione sulla necessità di cambiare i paradigmi analitici ed interpretativi dell'insieme di fattori economici, sociali e culturali che entrano in gioco nei processi dello sviluppo locale. I singoli contributi affrontano infatti situazioni di cambiamento, anche traumatico, nella società regionale e nelle comunità locali, mettendo in campo autori, percorsi interpretativi, scelte metodologiche che orientano l'azione di ricerca in senso innovativo sul piano sia teorico sia empirico. Da ciò deriva l'obiettivo di rinnovare l'attenzione e l'interesse per una riconsiderazione sistematica dei modelli e dei paradigmi di analisi, rappresentazione e interpretazione del processo di costruzione sociale dello sviluppo locale; una riflessione che attende altri momenti di approfondimento e di confronto che si intende condurre con chi partecipa attivamente alle partnership al tempo stesso istituzionali e sociali che si rendono protagoniste dello sviluppo inedito di

comunità e di territori.

Media che cambiano, parole che restano - Borrelli 2013

Arte, tecnologia e scienza - Marco Mancuso 2020-04-02T00:00:00+02:00

L'epoca nella quale viviamo, caratterizzata da un'incessante evoluzione in termini culturali, estetici e morali del rapporto progresso-uomo-ambiente, suggerisce a ciascuno di noi una riflessione: quale è l'impatto delle tecnologie e delle scienze sull'arte, il design e la cultura contemporanea? Questo libro si pone come una complessa e articolata analisi che, in equilibrio tra la critica d'arte e il culture journalism, descrive in maniera esaustiva gli scenari e gli ambiti di ricerca della New Media Art contemporanea, guidando il lettore tra le pieghe di un contesto interdisciplinare che coinvolge il mondo delle autoproduzioni indipendenti, delle istituzioni, dei laboratori, delle industrie e che indaga il rapporto tra mercati ibridi a cavallo tra arte, design, architettura, suono, moda, performance, ricerca scientifica e innovazione tecnologica. Una trattazione che evidenzia attori e progetti del contemporaneo, arricchita da una serie di interviste a esperti del settore, per estrapolare esperienze, evidenziare strategie e rendere condiviso un possibile modello economico innovativo per l'arte e la cultura.

Auf Wiedersehen Italia - Leopoldo Innocenti 2021-12-16

Un libro che raccoglie le interviste fatte dall'autore - giornalista Rai per molti anni - ad alcuni dei tantissimi giovani italiani che hanno deciso di trasferirsi in Germania per vedere realizzate le proprie ambizioni. Il risultato è un racconto brillante che ci permette di capire gli aspetti più significativi del Paese di partenza - l'Italia - e di quello d'arrivo, la Germania. L'intento dell'autore è quello di conoscere non solo i protagonisti di questo esodo ma, di riflesso, conoscere meglio sia l'Italia che la Germania.

Il turismo culturale europeo - Roberta Garibaldi 2012

La democrazia nell'era di internet - Luca Corchia 2011

L'era dello schermo - Vanni Codeluppi 2013

Fetichismo visuale - Massimo Canevacci 2018-03-19

Este libro aborda las mutaciones del fetichismo clásico derivadas de la expansión de los fetiches visuales con el desarrollo de la comunicación digital. Los fetichismos inmovilizan nuestra mirada. Nos atrapan y asombran, sobre todo por su fuerte carga sexual. Cuando la mirada del individuo se cruza con el objeto fetiche, este último se transforma, y ese contacto otorga una nueva vida a ambos. La conclusión se revela de forma evidente: la antropología solo es posible si se da la mirada, pero la investigación visual requiere una sensibilidad especial. Este texto ofrece las herramientas teóricas y metodológicas básicas para desarrollarla y, además, le ayudará a entender la inutilidad de los tan arraigados fundamentos basados exclusivamente en la lógica de la razón.

Comunità, spazio, monumento - Emanuele Rinaldo Meschini

2021-06-25T00:00:00+02:00

Lo sviluppo di progetti di rigenerazione urbana ha aperto la strada a nuovi quesiti che riguardano la rappresentazione dello spazio pubblico e l'emergere delle sue nuove comunità. Questo nuovo approccio organico ai temi della città si è dimostrato essere un fertile campo di sperimentazione per una serie di interventi artistici sempre più attenti alla dimensione del sociale. In Italia sono diversi gli artisti che, a partire da una pratica relazionale, hanno iniziato a cimentarsi con queste nuove urgenze ridefinendo le modalità d'intervento nella sfera urbana e civile attraverso l'introduzione nel campo artistico di soft skills quali ascolto, mediazione e comunicazione. Da un punto di vista critico artistico la corrente che ha maggiormente rappresentato questa modalità è stata la socially engaged art e il testo, pertanto, si propone di rintracciare differenze e analogie nelle pratiche italiane a partire dagli anni 2000, soprattutto, rispetto alle prime operazioni statunitensi di inizio anni '90.

Precarietà e innovazione nel postfordismo. Una ricerca qualitativa sui lavoratori della conoscenza a Torino - Emiliana Armano 2010

Networking - Tatiana Bazzichelli 2006

Networking - Tatiana Bazzichelli 2009-02

Networking means to create nets of relations, where the publisher and the reader, the artist and the audience, act on the same level. The book is a first tentative reconstruction of the history of artistic networking in Italy, through an analysis of media and art projects which during the past twenty years have given way to a creative, shared and aware use of technologies, from video to computers, contributing to the creation of Italian hacker communities. The Italian network proposes a form of critical information, disseminated through independent and collective projects where the idea of freedom of expression is a central theme. In Italy, thanks to the alternative use of Internet, during the past twenty years a vast national network of people who share political, cultural and artistic views has been formed. The book describes the evolution of the Italian hacktivism and net culture from the 1980s till today. It builds a reflection on the new role of the artist and author who becomes a networker, operating in collective nets, reconnecting to Neoavant-garde practices of the 1960s (first and foremost Fluxus), but also Mail Art, Neoism and Luther Blissett. A path which began in BBSes, alternative web platforms spread in Italy through the 1980s even before the Internet even existed, and then moved on to Hackmeetings, to Telestreet and networking art by different artists such as 0100101110101101.ORG, [epidemiC], Jaromil, Giacomo Verde, Giovanotti Mondani Meccanici, Correnti Magnetiche, Candida TV, Tommaso Tozzi, Federico Bucalossi, Massimo Contrasto, Mariano Equizzi, Pigreca, Molleindustria, Guerriglia Marketing, Sexyshock, Phag Off and many others.

Mondo digitale - Vanni Codeluppi 2022-10-07T00:00:00+02:00

Siamo sempre più immersi nel mondo digitale. Le aziende del Web ci promettono una futura esistenza online dove il nostro avatar interagirà costantemente con tanti altri sé virtuali. La nostra esistenza si sta inevitabilmente trasformando in una vera e propria 'vita digitale'. Ma quali sono le conseguenze sociali dei social media, delle piattaforme, del software informatico e degli algoritmi? Ovvero, questa 'rivoluzione digitale' sta profondamente modificando la struttura e l'identità della nostra società?

Media e computer liquidi - Luciano Petullà 2008-12-01

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione si sono inserite stabilmente nelle trame dell'economia, della cultura e della società influenzando il rapporto che intratteniamo con la realtà circostante fino a stabilire interazioni che coinvolgono idee, cose, luoghi e avvenimenti che, al di là del luogo e del tempo, si legano con esperienze personali sempre più intime. La liquidità digitale dei media e dei computer è la via per accentuare ulteriormente il corto circuito tra la nostra nuda vita e il variegato mondo "esterno". La disponibilità di risorse cross-mediali, la loro polverizzazione e diffusione nei materiali, nei corpi e nella stessa aria che respiriamo, insieme alla crescente facilità di utilizzo e alla loro plasmabilità progettuale, sono un elemento partecipe del più ampio reshuffling socio-culturale dell'epoca postindustriale. Seguendo un approccio minimale che parte da esempi concreti dell'info-comunicazione ubiqua, il lavoro esamina le combinazioni che stanno ridefinendo il senso e la nostra sostanza di uomini della network society, così come l'emergere di dimensioni che sembrerebbero apparire "aliene", delineando un movimento che, attraverso un'opera trasversale di ri-mediazione e di riappropriazione soggettiva e sociale, prova a superare la condizione di impersonalità e di sradicamento dal contesto (disembedding) tipiche dei sistemi tecno-sociali della tarda modernità.

DIGIDROME 1.0 - Mariano Equizzi 2014-09-09

A book about the conflict between New Media Arts and cinema in Italy.

Psicoshiatsu. L'arte di cambiare te stesso - Luigi Barreca 2014-07-10

E' il racconto del mio incontro con lo Shiatsu e di come ha cambiato la mia vita grazie alle tecniche e gli strumenti millenari che, quest'antica arte per la salute, mi ha donato. Poi l'esperienza mi ha portato verso tecniche psicologiche occidentali che ho integrato nel percorso, rendendo lo Shiatsu ancora più efficace. Ho suddiviso il libro in tre capitoli tanti quanti sono stati i passi essenziali, del mio percorso evolutivo, che mi hanno permesso di affrontare e superare le difficoltà avverse della vita: nella salute, nelle relazioni, nella professione. Nel quarto e nel quinto capitolo imparerai le tecniche orientali millenarie che mi hanno guidato e che ho descritto nel libro e che aiuteranno anche te a trasformare la tua vita . IMMAGINA COME SAREBBE LA TUA VITA

DEDITA ALLA TUA TRASFORMAZIONE E A QUELLA DEGLI ALTRI !!
“Grazie allo Shiatsu ho recuperato il mio corpo, le mie emozioni, la mia unità. Ed è proprio per questo che voglio raccontarti questa mia storia d’amore. Lo Shiatsu parte soprattutto dal cuore perché è dal cuore che mi è stato donato ed è con il cuore che lo voglio restituire.”

Hephaestus Reloaded - Adam Berg 2019

Each of the contributions in this book addresses - through its own peculiar perspective, method and experimental style - a new way to approach the role of transcendence in socio-cultural life. In the Occidental history of ideas, the notion of transcendence has received at least three canonical articulations that are challenged by this book: religious (Judeo-Christian traditions), philosophical (Platonic-intellectual universality of ideas), and scientific (the objective and technological turn of knowledge). Nonetheless, it is with the rise of cybernetics, with its digital and virtual modalities of systems, networks, and knowledge, that our human environment emerges as a source of knowledge in itself --.

Paesaggi Sensibili del Contemporaneo - Daniele Mancini 2013

Tactical Media - Rita Raley 2009

Tactical media describes interventionist media art practices that engage and critique the dominant political and economic order. Rather than taking to the streets and staging spectacular protests, the practitioners of tactical media engage in an aesthetic politics of disruption, intervention, and education. In *Tactical Media*, Rita Raley provides a critical exploration of the new media art activism that has emerged out of, and in direct response to, postindustrialism and neoliberal globalization.

Precarious objects - Ilaria Vanni 2020-12-01

Precarious objects explores the traffic between design and activism by telling stories drawn from contemporary counter-precarity cases in Italy. As a category of labour and of global social experience in general, precarity is a wicked problem that affects all aspects of life, regulating the production and circulation of a wide range of material and immaterial effects. In this book, three microhistories of counter-precarity

explore existent forms of resistance and resilience to precarity. Drawing on ethnographies and archives and bringing together debates from design theory, cultural studies and geography, this study shows how design objects and practices recode political communication and reorient how things are imagined, produced and circulated. It also shows how design as a practice can reconfigure material conditions and prefigure ways to repair some of the effects of precarity on everyday life.

Per una storia della letteratura elettronica italiana - Roberta Iadevaia 2021-11-12T00:00:00+01:00

Poesie scritte in linguaggi di programmazione, opere multimediali interattive, storie che si sviluppano tra la realtà virtuale e quella fisica. Questi sono solo alcuni dei generi riconducibili alla “letteratura elettronica”, fenomeno intersettoriale caratterizzato dall’utilizzo creativo delle proprietà dei media digitali. In questo libro, il primo a tentare una ricostruzione storica della letteratura elettronica italiana, Roberta Iadevaia ci conduce in un viaggio che parte dai mainframe degli anni Cinquanta, passa per gli home e i personal computer degli anni Ottanta, si tuffa nella rete degli anni Novanta e ne segue gli sviluppi fino ai nostri giorni, caratterizzati da dispositivi sempre più “intelligenti” e onnipresenti. Ad accompagnarci in questo percorso - uno dei tanti possibili in un mondo ancora in larga parte da esplorare - vi è la convinzione che la letteratura elettronica, in quanto costitutivamente ibrida, possa essere uno dei fenomeni più fertili e necessari del nostro tempo.

Art of the Twentieth Century: 1969-1999, neo-avant-gardes, postmodern and global art - 2006

Agire creativo. Teoria, formazione e prassi dell’innovazione personale - Ufficio Studi della Fondazione Rui 2010-04-29T00:00:00+02:00 2000.1288

Informatica giuridica - Giovanni Ziccardi 2011

Una vita da Social Network “La Rete non si comanda, si Governa”
Bibbia di Marketing Politico non Convenzionale “Neurale Swarm

Intelligence" - Remo Pulcini 2013-06

Il testo contiene una raccolta di esperienze personali, tecniche teoriche e pratiche innovative (Teoria dello Sciamano) sul Marketing Politico dei Social Network non convenzionale preceduto da una descrizione del Marketing Politico tradizionale sui Social Network. Governare la Rete senza Comandarla

Teatro e Internet en la primera década del siglo XXI - José Romera Castillo 2013-01-01

Teatro e Internet en la primera década del siglo XXI, volumen editado por José Romera Castillo, recoge las sesiones plenarias, impartidas por destacados dramaturgos y críticos, así como las comunicaciones expuestas (tras previa selección) en el XXII Seminario Internacional del Centro de Investigación de Semiótica Literaria, Teatral y Nuevas Tecnologías de la Universidad Nacional de Educación a Distancia, del 25 al 27 de junio de 2012. El volumen, que continúa una larga y rigurosa labor (como puede verse en <http://www.uned.es/centro-investigacion-SELITEN@T>), ofrece una serie de aportaciones pioneras en la investigación teatral en España (y fuera de ella) sobre el tema en el periodo indicado.

Vergessene Zukunft - Clemens Apprich 2014-03-31

Mitte der 1990er Jahre ist in Europa eine vielfältige Netzkultur entstanden. Während die US-amerikanische Szene den Cyberspace als Raum jenseits der Politik imaginierte, waren die europäischen Netzpioniere darauf bedacht, die Möglichkeiten des Internet für neue politische und kulturelle Initiativen in der realen Gesellschaft zu nutzen. Anhand von Zeitdokumenten, aktuellen Textbeiträgen und Interviews geht dieser Band erstmals auf die kritische Haltung europäischer Netzkulturen ein. Die Beiträge liefern so wichtige Referenzpunkte zur Gestaltung unserer techno-kulturellen Gegenwart jenseits von Facebook und Google.

Transmedia - Aa. Vv. 2015-06-01T00:00:00+02:00

A partire dal XXI secolo le nuove tecnologie e la diffusione di massa dei nuovi media hanno radicalmente cambiato i paradigmi culturali con i quali costruiamo e leggiamo le storie e le nostre narrazioni del passato.

Le storie e la Storia vengono sempre più frequentemente narrate oltre la carta stampata attraverso un'ibridazione di vecchi (cinema, televisione, radio) e nuovi media (in primis, Internet e social network). In anni recenti, la narratologia si è così trovata insieme a media studies a discutere criticamente di un interessante fenomeno di migrazione delle storie attraverso i media; fenomeno che nel 2003 Henry Jenkins definisce come "transmedia storytelling" (narrazione transmediale) - "a flow of contents across multiple media channels". Come Jenkins spiega, la narrazione transmediale è un fenomeno tipico della "cultura convergente" (Jenkins), ovvero della collisione di vecchi e nuovi media. La "cultura digitale" o networked culture ha infatti portato ad una compresenza collaborativa di vecchi e nuovi media che va ben oltre la semplice convergenza tecnologica di cui si parlava già negli anni Ottanta, come ricordano Asa Briggs and Peter Burke nel loro Storia sociale dei media: non si tratta semplicemente di integrare testo, immagine e suoni o di trasferire dei contenuti da un medium all'altro. Il concetto di "narrazione transmediale" viene usato per descrivere il racconto di una storia o della Storia da parte di un numero di autori decentralizzati che condividono e creano contenuti da distribuire attraverso le diverse piattaforme mediatiche. Di fatto, la convergenza dei media consente di costruire vere "galassie" narrative (David Herman, Routledge Encyclopedia of Narrative Theory), finzionali o meno, in cui le storie si prestano a svariate diramazioni. In una prospettiva che si posiziona sul margine tra teoria dell'informazione e teoria critica, questo volume intende esplorare come storia e memoria vengono negoziate nelle nuove pratiche narrative nella cultura italiana del XXI secolo. La prima parte si concentra sulle sperimentazioni letterarie tra stampa e nuovi media, partendo dalla ricezione del concetto di "cultura convergente" nell'ambito della cosiddetta generazione di scrittori italiani Trenta-Quaranta. In particolare, il volume si propone di analizzare in che modo, a partire dalla generale idea di "narrazione transmediale" queste scritture riprendono alcuni concetti già elaborati nella letteratura italiana a partire dagli anni Sessanta, quali "iper-romanzo" e "opera aperta" mettendo in discussione la letteratura tradizionale. La seconda

parte prende in considerazione la scrittura della Storia attraverso più media, con particolare attenzione alle pratiche di costruzione, ricostruzione e manipolazione della memoria collettiva a partire da fatti storici ed eventi collettivi e nuove pratiche di digi-telling nei musei. L'obiettivo di questa seconda parte del volume è di esplorare gli effetti che l'ibridazione multimediale ha sulla rappresentazione della Storia collettiva e in che modo l'audience viene chiamata a collaborare in queste pratiche.

Media, new media, postmedia - Domenico Quaranta 2010

"The book is about (New) Media Art, the current usefulness of the term, its deep and recent history, its positioning in the contemporary art world, new critical and curatorial perspectives."--Author website.

Vite Impersonali. Autoritrattistica e Medialità - Federica Villa
2013-01-10

Ciò che questo volume dice è che oggi, nei media, ma non solo nei media, tanto più uno si sforza di dire di sé, tanto più lascia spazio a una dimensione impersonale. Attenzione: tanto più uno parla di sé; l'impersonalità arriva appunto come conseguenza di un'iperpersonalizzazione; come inevitabile effetto di un affollarsi di "io". Non si tratta perciò di una cifra stilistica che posso scegliere in partenza: è piuttosto un punto d'arrivo che ho inevitabilmente davanti ogni volta che assumo apertamente la guida di un discorso. Dalla Prefazione di Francesco Casetti

Intervista con la New Media Art - Marco Mancuso

2020-10-15T00:00:00+02:00

Il libro *Intervista con la New Media Art*. L'osservatorio DigiCult tra arte, design e cultura digitale si basa sull'esperienza di una delle più importanti piattaforme internazionali indipendenti in rete, fondata dal critico e curatore Marco Mancuso, che nel corso degli ultimi quindici anni ha monitorato l'evoluzione e l'impatto delle tecnologie e della

scienza sull'arte, il design e la società contemporanea. Attraverso una serie di saggi scritti da alcuni dei suoi autori più importanti e una ricchissima collezione di interviste a sessanta artisti e designer che hanno segnato la storia della New Media Art dal 2005 a oggi, il volume evidenzia come i codici e i linguaggi dell'arte tecnologica siano gli strumenti ideali per un approccio multidisciplinare, una radicale osservazione e una profonda comprensione della realtà culturale ed espressiva che caratterizza il nuovo millennio.

Il ritorno del medium. Teorie e strumenti della comunicazione - Vanni Codeluppi 2011-07-19T00:00:00+02:00
1381.1.16

L'arte fuori di sé - Andrea Balzola 2011

CNDSS 2019 - Giovanni Brancato 2020-07-23

CNDSS 2019 è la "IV Conferenza Nazionale delle Dottorande e dei Dottorandi in Scienze Sociali" che, per il secondo anno consecutivo, si è svolta presso la Sapienza Università di Roma (5-6 settembre 2019). Realizzata grazie al sostegno del Dottorato in "Comunicazione, Ricerca Sociale e Marketing" del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CoRiS), la quarta edizione della conferenza ha rappresentato uno spazio di dibattito su esperienze di ricerca e di confronto su approcci teorici e metodologici per giovani dottorandi e neodottori di ricerca nel campo delle scienze sociali provenienti da diversi Atenei italiani. In particolare, i lavori presentati nel corso di CNDSS 2019 hanno toccato ambiti di studio e di ricerca di assoluta rilevanza per gli studiosi delle scienze sociali, come ad esempio la comunicazione, i media e il giornalismo, la criminalità e la devianza, l'educazione e le politiche formative, l'identità e i processi culturali, l'individuo e i mutamenti sociali, i metodi e le tecniche della ricerca sociale e i nuovi scenari politici.